

Medacta Scuola privata in azienda

Nata come asilo nido per i figli dei dipendenti, l'iniziativa si è gradualmente ampliata. Nelle strutture di Castello si contano oltre 60 allievi - In rampa di lancio le Elementari

LIDIA TRAVAINI

■ È nato sei anni fa come asilo nido per i figli dei dipendenti al fine di sviluppare ulteriormente i servizi di welfare aziendale che caratterizzano la filosofia della ditta. Oggi però è un programma formativo a tutti gli effetti, aperto tutto l'anno, con orario prolungato, e pensato anche per le famiglie del territorio, che potrebbe presto includere anche una scuola elementare. Castel San Pietro accoglie ormai da qualche anno quella che è a tutti gli effetti una scuola privata. A fondare l'istituto e a ospitarlo in un edificio ubicato dietro alla sua sede è la Medacta International SA, l'azienda specializzata in prodotti ortopedici ubicata in Strada Regina. L'istituto attualmente include un asilo nido (i primi bambini sono stati accolti nel settembre del 2012) e una scuola dell'infanzia (inaugurata circa 2 anni fa), per un totale di oltre 60 bambini iscritti, di un'età compresa tra i 3 mesi e i 6 anni.

Presto l'offerta potrebbe però essere ampliata e includere anche una scuola elementare. Una domanda di costruzione per realizzare gli spazi necessari è infatti in pubblicazione da pochi giorni in Ufficio tecnico a Castel San Pietro, e lo resterà fino al 12 dicembre. La volontà è quella di ampliare un edificio esistente (la struttura che già ospita l'asilo nido e la scuola dell'infanzia) per creare un'aula che in futuro possa essere utilizzata come pluriclassa elementare. La nuova area potrebbe però essere sfruttata anche come spazio multifunzionale da dedicare ad attività come corsi di musica, laboratori, lezioni di educazione fisica, atelier, ecc. «Il desiderio è quello di dare continuità al nostro progetto educativo e creare anche una scuola elementare - conferma da noi contattata Maria Luisa Siccardi Tonolli, membro del Consiglio di fondazione - . Per ora siamo ancora in una fase valutativa, vale a dire che ci stiamo preparando all'idea di aprire anche una scuola elementare ottenendo tutti i permessi necessari. La nuova aula sarà utilizzabile anche come spazio multifunzionale a disposizione del nido, dell'asilo e delle attività extrascolastiche che organizziamo già oggi».

A chiedere di ampliare l'offerta formativa includendo anche la scuola elementare sono stati gli stessi genitori dei bambini che attualmente frequentano il nido e la scuola dell'infanzia. L'istituto si autofinanzia. Le rette richieste dalla fondazione che gestisce la struttura sono in linea con quelle domandate dalla maggior parte delle altre scuole private presenti in Ticino e si aggirano attorno al migliaio di franchi al mese o poco più. «La richiesta è molto alta - prosegue Maria Luisa Siccardi Tonolli - . Abbiamo iniziato con

un nido per 22 bambini, poi siamo passati a 33 e abbiamo creato contemporaneamente la scuola dell'infanzia con altri 20 bambini. Da gennaio inoltre aumenteremo ancora i numeri, abbiamo infatti ottenuto le autorizzazioni per ospitare 50 posti al nido e altrettanti alla scuola dell'infanzia. Abbiamo inoltre in lista di attesa una ventina di bambini».

Quello proposto dalla Medacta for Life Foundation, questo il nome della fon-

dazione, è un approccio formativo che si ispira alla pedagogia attiva: «Quello che facciamo è combinare il meglio di diversi approcci pedagogici. Il tutto in un ambiente bilingue italiano-inglese fin dal nido».

Il successo riscontrato sul territorio, come scritto, è notevole: il 30% dei bambini iscritti al nido e all'asilo è figlio di dipendenti dell'azienda, il 70% invece proviene dalla regione.

La scuola conta oggi 25 dipendenti tra

formatori, pedagogisti e collaboratori. Dall'inizio del 2018 lo staff sarà arricchito anche da un cuoco, che preparerà sul posto i pasti per i bambini cercando di sfruttare i prodotti del territorio. «Cerchiamo di creare un circolo virtuoso nell'interesse dei collaboratori dell'azienda, della comunità e del territorio promuovendo le pratiche della CSR, la corporate social responsibility, che guidano la nostra attività», conclude la nostra interlocutrice.



DOMANDA DI COSTRUZIONE Ad ospitare le Elementari sarà uno stabile ubicato dietro l'azienda, dove oggi sono già presenti asilo nido e scuola dell'infanzia. Nella foto piccola un dettaglio degli spazi scolastici. (Foto Zocchetti)

COMO

Irruzione a un'assemblea Denunciati 15 skinhead

■ Hanno fatto irruzione durante l'assemblea di Como senza frontiere, una rete costituita dalle associazioni attive per i diritti dei migranti, e hanno preteso di leggere un comunicato contro l'immigrazione. Circa quindici esponenti del «Veneto Fronte Skinheads» sono stati denunciati per il reato di violenza privata in seguito a un'irruzione fatta il 28 novembre nella sala riunioni Chiostrino di Sant'Eufemia a Como. Dopo aver letto il comunicato e aver definito i volontari «ipocriti di mestiere», il gruppo se n'è andato. Non ci sono stati problemi di ordine pubblico.

GUARDIA DI FINANZA

Due sequestri al confine: oro e soldi nelle mutande

■ Doppio sequestro da parte della Guardia di Finanza di Ponte Chiasso il 24 novembre. Il primo è avvenuto a Brogeda dove sono stati fermati 3 sloveni su un'auto con targhe tedesche. I tre trasportavano, nascosti negli indumenti intimi e in un giubbotto, un lingotto d'oro di 1 chilo e oltre 38 mila euro. Il secondo è avvenuto su un treno diretto a Milano. A essere fermato in questo caso è stato un italiano che viaggiava con un titolo governativo obbligatorio rumeno non dichiarato dal valore di quasi 70 milioni di euro, 7 iPhone 8 e 2 Samsung Galaxy privi di documenti.